

Il Papa, od i suoi aderenti invece dicono: che Roma è ridotta una selva di bestie feroci — mostri d'ogni genere d'opinioni, staccati dal profondo degli abissi, per ogni dove infuriano a rovina e devastazione con danno della religione. — Gli Italiani (e primi in questi saremo compresi noi italianissimi Veneziani) non combattono per la loro indipendenza: la patria è un pretesto per immergere nei flutti effervescenti della incredulità, e commettere qualunque delitto, con isfrenata licenza di empietà, cupidigia e libidine — per togliere ogni onestà, ogni virtù, ogni giustizia — per difendere e lodare la nefanda condotta del sicario e del ladro ecc. ecc. ecc.

No, che Pio IX non ha scritte tali nefandità, tali imposture, tali scelleraggini; e col Giornale di Venezia dichiaro io pure di disconoscere autentica l'Allocuzione 20 aprile 1849, ed inorridito per ora non vado più innanzi, riservandomi a progredire a fatti più chiari e compiuti.

GIOVANNI TOPPANI.

12 Luglio.

IL SACERDOTE

D. DOMENICO DOTT. VIANELLO

DI PELLESTRINA.

Per ismentire le voci calunniose sparse sul di lui conto, intorno al fatto avvenuto in Pellestrina la sera del giorno 5 dello scorso giugno,

PUBBLICA

essendone stato autorizzato dal decreto 7 luglio corrente n. 5436 del Comitato di vigilanza e dall'altro 10 detto n. 78 della Commissione militare con pieni poteri

La seguente deliberazione:

N. 765.

GOVERNO PROVVISORIO

DIPARTIMENTO DELLA GUERRA.

Venezia, il 28 giugno 1849.

AUDITORATO GENERALE

Al sacerdote don Domenico Vianello detto Pagatutti.

Inerendosi alla deliberazione del Consiglio militare di II. Istanza 22 giugno corr. n. 570-577 confermata dalla Commissione militare a pieni poteri con dispaccio 27 andante n. 445-290; si dichiara al sacerdote don Domenico Vianello detto Pagatutti, che gli apparenti sospetti, che per una sventurata combinazione di circostanze diedero tema ad una investigazione penale in di lui confronto sopra titolo di spionaggio, non solo non si sono confermati, ma vennero assolutamente dileguati in esito alla assunta procedura, per cui fu decretata la desistenza per mancanza di titolo penale.